

**Egregio Onorevole Roberto Speranza  
Ministro della Salute**

**e, p.c. Egregio Dott. Andrea Urbani  
Direzione Generale della  
Programmazione Sanitaria**

**e, p.c. Egregio Onorevole Francesco Boccia  
Presidente  
Conferenza Stato Regioni**

**e, p.c. Gent.ma Dott.ssa Elisa Grande  
Segretario Generale  
Conferenza Stato Regioni**

**Roma, 02/03/2020**

**OGGETTO: “Criteri di appropriatezza dell’accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera” e  
“Individuazione dei percorsi appropriati nella rete di riabilitazione”.**

**Egregio Onorevole Ministro,**

siamo consapevoli del periodo critico che il Paese sta attraversando, ma siamo altresì fermamente convinti del valore aggiunto che le istanze provenienti da parte delle Associazioni dei Pazienti possano fornire nel legiferare.

Siamo a conoscenza che nelle prossime settimane, salvo le emergenze in corso, i documenti in oggetto potrebbero essere nuovamente sottoposti all’attenzione della Conferenza delle Regioni. Per tale ragione siamo quindi a chiederle di voler intervenire per ascoltare la voce delle tante Associazioni dei Pazienti che già lo scorso anno, in più occasioni, hanno avuto incontri e inviato “memorie” alla Direzione della Programmazione Sanitaria del Ministero, chiedendo che i due documenti in oggetto indicati, venissero riesaminati. Le decisioni che riguardano i cittadini e pazienti di ogni patologia e condizione, che necessitano della Riabilitazione per controllare e gestire le patologie da cui sono affetti, debbono essere condivise, tenendo conto delle osservazioni e delle richieste dei pazienti stessi, nonché di quanto evidenziato dalle numerose Società Scientifiche che hanno espresso le loro posizioni contrarie a buona parte di quanto nei due documenti riportato.

I numerosi articoli di stampa che durante lo scorso anno hanno riempito, sul tema della Riabilitazione, le testate giornalistiche, comprovano quanto dalle scriventi Associazioni assertito.

Certi della Sua attenzione su un tema di primaria importanza quale quello della Riabilitazione, che determina in maniera decisiva il futuro e la qualità della vita di milioni di italiani, in funzione della possibilità o meno di accedere alle prestazioni di riabilitazione nel momento in cui ne hanno necessità, Le rivolgiamo l’invito a voler sospendere l’iter di approvazione dei documenti in oggetto indicati. Voglia pertanto, dare mandato all’avvio di un tavolo di *ascolto reale*, che veda coinvolte le Associazioni di tutela dei Pazienti e le Società Scientifiche, volto a chiarire i punti critici attualmente ancora presenti nei due documenti che mettono a rischio l’accesso e la corretta presa in carico dei pazienti, in quanto non tengono conto delle loro specifiche necessità, sia in termini di carico epidemiologico e di conseguenza di volumi e qualità della presa in carico, sia in termini della tipologia e qualità delle prestazioni.

Alla luce di quanto su esposto, la Rete delle Associazioni sottoscrittrici del presente appello, confida nella possibilità di poter sottoporre all’attenzione del Ministero e della Conferenza delle Regioni le esigenze

relative alle diverse patologie rappresentate, anche attraverso la produzione di documenti di dettaglio al fine di entrare nella specificità delle necessità, sottoponendo proposte volte a risolvere le criticità attualmente riscontrate.

In attesa di un cortese sollecito e ci auguriamo positivo riscontro, inviamo cordiali saluti.

Firmato

(Seguirà denominazione delle associazioni firmatarie)